



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 35	del Reg.	OGGETTO:	Esame Regolamento Commissione Trasparenza.
Data 05.07.07			

L'anno duemila **sette** il giorno **cinque** del mese di **Luglio** alle ore **18,30** nella sala delle adunanze consiliari "V.Parascandola" del Comune ubicata in via Libertà 12 bis, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **prima** convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	
LUBRANO LAVADERA GERARDO-SINDACO-	1		
CAPEZZUTO VINCENZO	2		
DE CANDIA ELIO	3		
MURO LUIGI	4		
AIELLO RACHELE	5		
COSTAGLIOLA SALVATORE	6		
SCOTTO DI CARLO ENRICO	7		
STRUDEL TOMMASO	8		
FORMISANO GIORGIO		1	
SABIA PASQUALE	9		
CIBELLI GENEROSO		2	
CRISANO NICOLINO		3	
MAZZELLA DI BOSCO GIUSEPPE	10		
AIELLO DOMENICO	11		
ROMANO MICHELE	12		
INTARTAGLIA ANTONIO	13		
AMBROSINO RAIMONDO	14		
CAPEZZUTO VINCENZO	15		
CAPODANNO MARIA	16		
LUBRANO LAVADERA ANNUNZIATA	17		
BORGOGNA FABRIZIO	18		
Assegnati N. 21	In carica N. 21	Presenti 18	Assenti 3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il signor ~~Giorgio Formisano~~ **Pasquale SABIA** nella sua qualità di Presidente del Consiglio. Assiste il Segretario Generale dott. Pietro Scardaccione. Vengono dal signor Presidente nominati scrutatori i signori: **AIELLO D. e CIBELLI G. per la maggioranza** e **CAPEZZUTO V. per la minoranza.**

La seduta è pubblica

Oggetto: Esame Regolamento Commissione Trasparenza.

IL PRESIDENTE

Invita i sig.ri Consiglieri a passare all'Esame del Regolamento della Commissione Trasparenza;
Illustra il Regolamento il Consigliere Intartaglia relatore in Comune dell'argomento;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Consigliere Intartaglia ed il breve dibattito svoltosi, così come riportato integralmente nel verbale stenotipato che sarà allegato alla delibera di approvazione del verbale della presente seduta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Approvare prima articolo per articolo e successivamente nel suo insieme il Regolamento della Commissione per la Trasparenza che si compone di n.10 articoli e che, allegato sub "A" forma parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Allegato sub "A" alle delibere
di Consiglio Comunale del 5-7-07 n. 35

Commissione per la Trasparenza presso il Comune di Procida - seduta del 30 aprile 2007
Proposta di Regolamento da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale

REGOLAMENTO

DELLA COMMISSIONE PER LA TRASPARENZA

Capo I - Disposizioni Generali

ART. 1 – Finalità

Il presente regolamento disciplina le competenze, l'organizzazione ed il funzionamento della Commissione per la trasparenza e delle relative dotazioni logistiche, strumentali ed organiche ai sensi e per gli effetti dell'art.44 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e dal 4° comma art. 37 del vigente Statuto del Comune di Procida.

La Commissione per la trasparenza ha il compito essenziale di portare il suo contributo, ai vari livelli della vita amministrativa, al fine di impedire e prevenire comportamenti ed atti illegittimi nella gestione dell'Ente Comune di Procida, formulando proposte, esprimendo pareri e suggerimenti, offrendo relazioni, raccomandazioni ed osservazioni finalizzate all'attuazione del Principio della Trasparenza, nonché di **soprintendere all'attuazione della trasparenza ed imparzialità** nell'attività amministrativa interna del Comune di Procida.

Svolge inoltre, **attività di studio e di proposta per eventuali modifiche** da introdurre nello Statuto e nei regolamenti del Comune.

ART. 2 – Funzioni e Competenze

La Commissione per la Trasparenza, per il raggiungimento dei fini istituzionali, potrà svolgere, essenzialmente e gradualmente, le seguenti **funzioni**:

- a) **Vigilanza sull'attuazione** delle norme dello Statuto Comunale (e dei regolamenti d'attuazione dello stesso), **sull'applicazione** di tutti i regolamenti ed in particolare di quelli sul controllo interno degli atti del Comune ed in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti da parte di chiunque vi abbia interesse;
- b) **Verifica** il rispetto dei criteri di economicità, efficacia, efficienza e pubblicità dell'attività amministrativa, stabiliti dalle normative vigenti e dalle norme statutarie;
- c) **Verifica** l'applicazione dell'obbligo di motivazione negli atti della Pubblica Amministrazione, nonché il rispetto dell'ordine cronologico nell'esame delle istanze rivolte dai cittadini alla Pubblica Amministrazione;
- d) **Formula proposte** - a richiesta della maggioranza dei componenti (esclusi gli esperti-membri aggregati) - al Consiglio Comunale (ai sensi dell'art. 47 del suo regolamento) per la nomina di Commissioni speciali, anche per l'esame, lo studio e l'indagine su particolari questioni di rilevante importanza civile e sociale, ivi inclusa proposte per la nomina di Commissioni d'inchiesta ai sensi del 5° comma dell' art. 37¹ dello Statuto.

Commissione per la Trasparenza presso il Comune di Procida - seduta del 30 aprile 2007
Proposta di Regolamento da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale

- e) **Esamina** le proposte di deliberazione e le questioni che il Consiglio Comunale, o la Giunta, o il Sindaco, o il singolo Assessore, o un gruppo di cinque consiglieri comunali, le sottopongono.
- f) **Avanzare proposte**, su richiesta di almeno un terzo dei consiglieri componenti, al Consiglio comunale, al Sindaco ed all'Assessore competente, delegando un membro consigliere di riferire per iscritto o verbalmente.
- g) **Nell'espletamento delle proprie funzioni e competenze** potrà, inoltre, richiedere agli organismi comunali notizie, informazioni, richiamare atti e provvedimenti (anche successivamente alla loro adozione), documenti, lettere e quant'altro possa tornare utile e necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali e per ogni ulteriore approfondimento e valutazione.

La Commissione, nel caso riscontri delle carenze od inadempienze nell'applicazione di norme e Leggi sulla Trasparenza nei diversi livelli dell'agire della Pubblica Amministrazione, avrà anche facoltà di:

- Esercitare** il controllo sul rispetto dei criteri e le modalità per la concessione di contributi a singoli cittadini e/o associazioni, se richiesto da almeno un terzo dei consiglieri componenti;
- Formulare** pareri su questioni che le vengano sottoposte, inerenti l'affidamento dei lavori a trattativa privata, cottimo fiduciario, appalto, concorso e concessione, nonché tutte le procedure e gli atti che riguardano l'acquisto, l'alienazione e l'affitto dei beni mobili e servizi;
- Esercitare** il controllo sulle varie fasi di concorsi interni e pubblici;
- Almeno una volta l'anno, la Commissione è tenuta a relazionare al Consiglio comunale sullo svolgimento della propria attività.**

ART. 3 – Coordinamento e vigilanza dell'attività amministrativa

a) La Commissione per la Trasparenza ha il compito di vigilare :

- Sull'attività amministrativa con specifico riferimento alla concessione dei contributi, sussidi, aiuti finanziari**, al fine di accertare la validità e l'esatta applicazione dei criteri dettati dalle normative vigenti;
- Sulla tenuta del registro delle OO.PP.;**
- Sulla concreta applicazione** del diritto di accesso ai documenti amministrativi da parte di chiunque vi abbia interesse;
- Sul diritto che i cittadini chiamati a ricoprire cariche elettive** hanno di disporre del tempo necessario per l'esercizio del mandato elettorale, a norma dei principi della Costituzione e delle vigenti disposizioni di Legge;
- Sull'esatto adempimento dell'obbligo da parte dei consiglieri comunali di produrre**, durante l'esercizio del mandato, entro tre mesi dalla convalida dell'elezione, la documentazione concernente lo stato patrimoniale. Tale obbligo perdura per tutto il periodo del mandato consiliare e fino a tre mesi dopo la cessazione, per qualunque motivo, dalla carica;

b) La Commissione per la trasparenza svolge funzioni di coordinamento ed esprime pareri nelle seguenti materie:

Commissione per la Trasparenza presso il Comune di Procida - seduta del 30 aprile 2007

Proposta di Regolamento da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale

Lavori pubblici e Gare di Appalto: La Commissione potrà esprimere pareri, a richiesta di consiglieri comunali, in materia di lavori pubblici e di fornitura di beni e servizi al fine di garantire che siano rigorosamente osservate, nelle varie fasi del procedimento, tutte le disposizioni legislative vigenti;

Programmazione delle riunioni : Per consentire la più ampia partecipazione dei consiglieri agli organi collegiali del Comune ed ai cittadini di venire a conoscenza in tempo utile, per il rispetto e l'applicazione del principio della pubblicità, il calendario delle riunioni dovrà essere affisso all'albo pretorio del Comune e, per le questioni di particolare rilevanza, pubblicizzato con altri mezzi d'informazione indicando gli argomenti trattati.

Le riunioni del Consiglio Comunale dovranno essere pubblicizzate con i mezzi di pubblicità sonora.

c) Relazioni esterne e pubblicizzazione dell'attività della Commissione :

Sito del Comune sulle attività della Commissione Trasparenza : Il segretario della Commissione pubblicherà per estratto le notizie concernenti i lavori e gli incontri della stessa Commissione sull'apposito sito internet del Comune (non sono pubblicabili le notizie riguardanti procedimenti a carico di persone, salvo diversa deliberazione della Commissione).

Protocollo informatico e Ufficio relazioni al pubblico : La Commissione quanto prima sottoporrà al Segretario generale Capo del Comune la richiesta per l'attivazione dell' informatizzazione del servizio relativo al protocollo generale del Comune. Allo stesso modo inviterà il Segretario Generale ed il Sindaco a provvedere, con apposita disposizione, all'attivazione dell' Ufficio Relazioni al Pubblico; qualora esso sia stato già costituito, dovrà operare secondo modalità stabilite dal calendario predisposto dalla Giunta Municipale, facilmente individuabili dal cittadino. La Commissione offrirà la propria collaborazione per il rispetto e l'applicazione del principio della pubblicità ed il rilascio degli atti consentiti dalla Legge.

Relazioni esterne : La Commissione, nell'espletamento delle proprie funzioni, potrà avvalersi della collaborazione e dell'apporto degli altri organismi tecnico-amministrativi interni all'ente, con i quali a tal fine andrà ad intrattenere rapporti e scambi.

CAPO II

Composizione - Funzionamento - Durata

ART. 4 - COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La commissione per la trasparenza (ed il controllo interno sulla correttezza e l'efficienza degli atti amministrativi e l'attuazione del programma) è composta da due Consiglieri espressi dalla maggioranza consiliare, di cui uno assume le funzioni di vicepresidente e da un consigliere per ogni gruppo di minoranza, di cui uno assume le funzioni di presidente (nel caso in consiglio comunale sia presente un solo gruppo di minoranza, questo designerà due consiglieri).

Tutti i consiglieri comunali di minoranza concorrono ad indicare il consigliere che svolgerà le funzioni di presidente della commissione. In caso di mancato accordo, sarà eletto Presidente il Consigliere indicato dal gruppo di minoranza che ha un maggior numero di componenti nel Consiglio Comunale.

Con la medesima procedura prevista per la composizione delle commissioni permanenti, i rispettivi gruppi designano n. 2 esperti-membri aggregati di propria fiducia che partecipano ai lavori della

Commissione per la Trasparenza presso il Comune di Procida - seduta del 30 aprile 2007

Proposta di Regolamento da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale

commissione medesima, con le stesse modalità di cui all'art. 42² del vigente regolamento del Consiglio Comunale.

Sia i Consiglieri Comunali designati che gli esperti-membri aggregati, vengono ratificati nell'apposita riunione convocata dal Presidente del Consiglio, sentita la conferenza dei Capigruppo dopo la prima seduta di insediamento del Consiglio Comunale neo-eletto.

Nota 1 - l' art. 42 del vigente regolamento recita così: all' atto della formazione delle Commissioni Consiliari permanenti, oltre i componenti consiliari, i gruppi possono designare in ogni Commissione due esperti di propria fiducia. Tali esperti partecipano ai lavori della Commissione medesima anche in assenza dei rispettivi rappresentanti consiliari. In tal caso, e solo in tal caso, sono abilitati ad esprimere la volontà politica purchè ne abbiano esplicita delega e fermo restando che ogni gruppo in sede di Commissione esprime un unico voto. Gli esperti vengono nominati con provvedimento sindacale, contestualmente ai Consiglieri Comunali facenti parte della Commissione, quali membri aggregati della stessa Commissione.

ART. 5 - FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE

La prima seduta della Commissione, deve essere convocata dal Presidente del Consiglio Comunale entro sette giorni dalla costituzione delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Nella prima seduta vengono eletti il Presidente scelto tra i componenti consiglieri comunali espressi dalla/e minoranza/e (1° comma art. 44 del dlgs. n. 267/2000) ed il Vice Presidente scelto tra i componenti consiglieri comunali espressi dalla maggioranza.

La Commissione per il suo funzionamento, si avvale di un ufficio di segreteria, retto da un impiegato del Comune con qualifica non inferiore alla categoria "C", indicato dal Presidente del Consiglio Comunale di concerto con il Segretario Comunale.

La Commissione potrà avvalersi, se del caso, della consulenza di altri esperti estranei all'amministrazione, previo accordo con il Sindaco.

Nel caso di assenza del segretario le relative funzioni sono svolte dal componente esperto-membro aggregato più giovane d'età della Commissione.

La Commissione è convocata dal Presidente, con le stesse modalità previste per le convocazioni del Consiglio Comunale, ogni qual volta lo ritenga necessario o gliene faccia richiesta almeno 1/3 dei Consiglieri Comunali in carica.

Per la validità della seduta è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti della Commissione.

La Commissione delibera sempre con il voto ponderale, a maggioranza dei presenti aventi diritto.

La minoranza o qualsiasi componente dissenziente potrà far verbalizzare i motivi del proprio dissenso.

La Commissione, per casi particolari o motivate esigenze, potrà essere convocata al di fuori della sede istituzionale del Comune.

La riunioni della Commissione, non sono pubbliche, salvo espresso e motivato parere del Presidente.

Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le norme del regolamento del consiglio Comunale e dello Statuto del Comune.

Nota 2 - l' art. 44 del dlgs. n. 267/2000 recita così : lo Statuto prevede forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, attribuzione alle opposizioni della Presidenza delle Commissioni Consiliari aventi funzioni di controllo o di garanzia, ove costituite.

Nota 3 - l' art. 37 comma 7 del vigente Statuto del Comune recita così: " 7. Le riunioni delle Commissioni Consiliari sono pubbliche, salvo i casi previsti dal Regolamento."

Commissione per la Trasparenza presso il Comune di Procida - seduta del 30 aprile 2007
Proposta di Regolamento da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale

ART. 6 - DURATA DELLA COMMISSIONE

La Commissione resta in carica per tutta la durata del Consiglio Comunale.

ART. 7 - RELAZIONE CON GLI ORGANISMI DI REVISIONE DELL' ENTE

La Commissione allo scopo di favorire ed attuare la maggiore trasparenza possibile degli atti amministrativi, può sottoporre al Collegio dei Revisori dei Conti proprie osservazioni.

ART. 8 - CONFERENZA ANNUALE SULLA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

La Commissione, prima di tenere la relazione annuale al Consiglio Comunale, indice la Conferenza annuale sulla trasparenza amministrativa dell' Ente Comunale, di concerto con il Presidente del Consiglio Comunale, con il Segretario Generale capo del Comune, e con i responsabili di settore/servizi dell'azienda comunale ed il Difensore Civico.

La su indicata Conferenza, convocata a cura del Presidente, relaziona sull'esercizio delle proprie funzioni, formulando anche idonee soluzioni per il miglioramento della qualità, efficienza ed efficacia dei servizi dell'azienda Comunale.

Il Difensore Civico, qualora sia insediato, ha l'obbligo - nell'occasione - di presentare una relazione sull'attività svolta in ordine alle proprie competenze riportate nello Statuto Comunale, con eventuali proposte di innovazioni normative o amministrative.

Le risultanze della Conferenza sulla trasparenza formeranno parte integrante della relazione annuale, che la stessa Commissione tiene al Consiglio Comunale. La stessa sarà poi trasmessa al Presidente del Consiglio ed al Sindaco, in ottemperanza al principio sulle funzioni di controllo e di garanzia esercitato dalla Commissione a norma dell'art. 43 del dlgs.n.267/2000 e del 4° comma dell'art. 37 dello Statuto del Comune.

ART. 9 - PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO

La Commissione eserciterà ancora i suoi interventi per la piena attuazione della Legge 241/1990 e successive modifiche.

Essa, inoltre, segnalerà al Presidente del Consiglio Comunale ed al Segretario Comunale, l'opportunità di eventuali interventi conseguenti a decisioni giurisprudenziali che coinvolgono interessi diffusi dei cittadini, con particolare, con riferimento:

- alle modalità di svolgimento dell'attività di ciascuno dei Responsabili di Procedimento, al rispetto dei termini entro cui essa deve svolgersi e concludersi;
- ai tempi di svolgimento dei procedimenti amministrativi;
- al miglioramento della struttura organizzativa dell'Ente nei rapporti con il pubblico.

Segnalerà, altresì, eventuali carenze di applicazione di Legge, Statutarie o regolamentari d'interesse generale;

ART. 10 - RAPPORTI CON IL DIFENSORE CIVICO

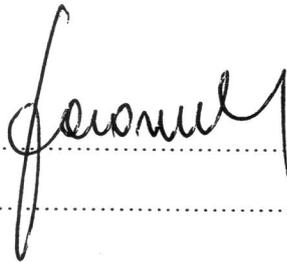
La Commissione Trasparenza, manterrà costanti rapporti con il Difensore Civico. Questi, provvederà a relazionare periodicamente alla Commissione le eventuali inefficienze e ritardi dell'Amministrazione segnalatigli da Cittadini avanzando, al contempo, proposte volte alla risoluzione dei problemi così prospettati.

Il presente Regolamento entrerà in vigore subito dopo la sua approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Sulla deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 comma 1, D.Lgs.vo 18 - 8 - 2000 n. 267,
i sottoscritti esprimono il parere di competenza, come segue:

Parere di regolarità tecnica

Visto per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere.....



Il Responsabile del Servizio interessato



Parere di regolarità contabile in quanto il presente atto comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata

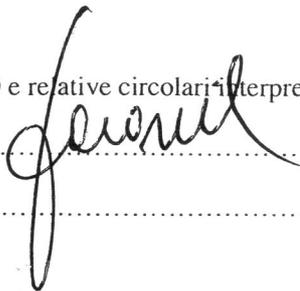
Visto per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere.....

Si attesta, altresì, la copertura finanziaria della complessiva spesa di €.....
impegnata col presente atto.

Il Responsabile del Servizio finanziario

Parere di legittimità

In conformità al D.Lgs.vo n. 267/2000 e relative circolari interpretative ed alla delibera di G.M. n. 425 del 26/05/1997,
viste le procedure seguite esprime parere.....



Il Segretario



Del che il presente verbale che viene sottoscritto a norma di legge.

VICE ~~XX~~ PRESIDENTE
~~XXXXXXXXXXXX~~

IL SEGRETARIO
f.to dott. Pietro Scardaccione

Sig. Pasquale SABIA

Prot. n. 11344 del 23 LUG. 2007

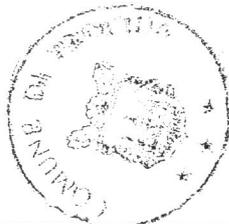
Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124 - comma 1 - D.Lgs.vo 18 - 8 - 2000, n. 267



Il Segretario Generale Comunale
f.to dott. Pietro Scardaccione

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li 23 LUG. 2007



Il Segretario Generale Comunale
dott. Pietro Scardaccione

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 - D.Lgs.vo 18 - 8 - 2000, n. 267)

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 - D.Lgs.vo 18 - 8 - 2000, n. 267)

Procida, li

Il Segretario Generale Comunale
f.to dott. Pietro Scardaccione